

MAKHBARÒT ✪ **מחברות**

DISPENSE BIBLICHE

Studi biblici approfonditi

Numero 29 – settembre 2015

Il ruolo delle donne nelle genealogie bibliche

Quarta parte

di
Gianni Montefameglio



Copyright © Tutti i diritti sono riservati



Il ruolo delle donne nelle genealogie bibliche

Quarta parte

di Gianni Montefameglio

“Poi Abraamo prese un'altra moglie, di nome **Chetura**. Questa gli partorì Zimran, Iocsan, Medan, Madian, Isbac e Suac. Iocsan generò Seba e Dedan. I figli di Dedan furono gli Assurim, i Letusim e i Leummim. E i figli di Madian furono Efa, Efer, Anoc, Abida ed Eldaa. Tutti questi furono i figli di Chetura. Abraamo diede tutto ciò che possedeva a Isacco; ma ai figli delle sue concubine fece dei doni e, mentre era ancora in vita, li mandò lontano da suo figlio Isacco, verso levante, nella terra d'Oriente”. - Gn 25:1-6.

Chetura è la terza moglie di Abraamo. La vera e propria moglie era stata Sara; Agar, la schiava egiziana di Sara, fu sua concubina e quindi moglie secondaria. Abraamo visse più di 35 anni dopo la morte di Sara, ed è probabile che Chetura divenisse sua moglie dopo la morte di Sara. Tuttavia, in 1Cron 1:32 si parla di Chetura come della “concubina d'Abraamo”, per cui è anche possibile che lei fosse già una sua moglie secondaria. Tuttavia, se stiamo all'ordine degli avvenimenti indicato da Gn, appare alquanto chiaro che Abraamo prese Chetura in moglie dopo la morte di Sara: “La vita di Sara fu di centoventisette anni. Tanti furono gli anni della sua vita. Sara morì a Chiriath-Arba, che è Ebron, nel paese di Canaan, e Abraamo venne a far lutto per Sara e a piangerla” (Gn 23:1,2); “Isacco condusse Rebecca nella tenda di Sara sua madre, la prese, ed ella divenne sua moglie, ed egli l'amò. Così Isacco fu consolato dopo la morte di sua madre” (Gn 24:67); “Poi Abraamo prese un'altra moglie, di nome Chetura”. - Gn 25:1.

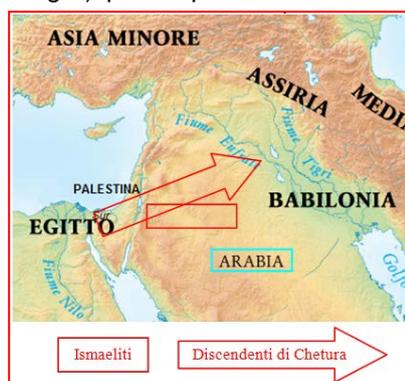
Abraamo ebbe in tutto otto figli:

I FIGLI DI ABRAAMO		
da Agar	da Sara	da Chetura
Ismaele	Isacco	Zimran, Iocsan, Medan, Madian, Isbac e Suac
Gn 16:1-4,11-16	Gn 21:2,3	Gn 25:1,2

Si noti però come in Gn 25:1-6 c'è una netta differenziazione: Abraamo, “mentre era ancora in vita, li mandò lontano [i figli nati da Chetura] da suo figlio Isacco, verso levante, nella terra d'Oriente” (v. 6). Ismaele era già stato allontanato da tempo (insieme a sua madre Agar) per disposizione di Sara, approvata da Dio. – Gn 21:9-12.

I sei figli di Chetura divennero gli antenati di vari popoli dell'Arabia settentrionale che si stabilirono a sud e a est della Palestina. Quando Ismaele morì, “i suoi figli abitarono da Avila fino a Sur, che è di fronte all'Egitto, andando verso l'Assiria” (Gn 25:18). A quanto pare, gli ismaeliti si stabilirono nella penisola del Sinà, dove probabilmente si trovava il deserto di Sur; da lì, come nomadi, si spostavano attraverso tutta l'Arabia settentrionale e fino alla Mesopotamia.

Ismaele e i sei figli di Chetura, i sette figli di Abraamo avuti dalle sue concubine, sono trattati allo stesso modo: vengono allontanati da Isacco. Abraamo “ai figli delle sue concubine fece dei doni e, mentre era ancora in vita, li mandò lontano da suo figlio Isacco”. - Gn 25:6.



Il figlio destinato a portare avanti la promessa di Dio è Isacco, figlio di Sara: "Dio disse ad Abraamo: «... da Isacco uscirà la discendenza che porterà il tuo nome »". - Gn 21:12.

È ora interessante analizzare il proseguimento del racconto biblico. Vi scopriremo una forte analogia tra due coppie genitoriali:

COPPIA GENITORIALE ISACCO - REBECCA	COPPIA GENITORIALE ABRAAMO - SARA
<p>"Isacco ... prese per moglie Rebecca ... Isacco implorò il Signore per sua moglie Rebecca, perché ella era sterile. Il Signore l'esaudì e Rebecca, sua moglie, concepì". - Gn 25:10,21.</p>	<p>"Abraamo e Sara erano vecchi, ben avanti negli anni, e Sara non aveva più i corsi ordinari delle donne". - Gn 18:11. "Dio disse ad Abraamo: «Quanto a Sarai tua moglie ... Io la benedirò e da lei ti darò anche un figlio». - Gn 17:15. "Sara concepì e partorì un figlio ad Abraamo". - Gn 21:1.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rebecca è sterile come Sara; ➤ Sia Rebecca che Sara hanno un figlio per grazia divina; ➤ I loro figli portano avanti la discendenza nella linea della promessa di Dio. 	

Nella successiva vicenda della coppia Isacco e Rebecca, troviamo che Rebecca prende un'iniziativa che sconvolge la loro vita familiare ma porta avanti la promessa di Dio nel modo giusto.

"Isacco implorò il Signore per sua moglie Rebecca, perché ella era sterile. Il Signore l'esaudì e Rebecca, sua moglie, concepì. I bambini si urtavano nel suo grembo ... E andò a consultare il Signore. Il Signore le disse: «Due nazioni sono nel tuo grembo e due popoli separati usciranno dal tuo seno. Uno dei due popoli sarà più forte dell'altro, e il maggiore servirà il minore». Quando venne per lei il tempo di partorire, ecco che lei aveva due gemelli nel grembo. Il primo che nacque era rosso e peloso come un mantello di pelo. Così fu chiamato Esaù. Dopo nacque suo fratello, che con la mano teneva il calcagno di Esaù e fu chiamato Giacobbe". - Gn 25:21-26.



"I due bambini crebbero; Esaù divenne un esperto cacciatore, un uomo di campagna, e Giacobbe un uomo tranquillo che se ne stava nelle tende. Isacco amava Esaù, perché la cacciagione era di suo gusto. Rebecca invece amava Giacobbe" (Gn 25:27,28). Rebecca non è materiale come Isacco e sente più affinità per suo figlio Giacobbe.

Passa il tempo e "Isacco era invecchiato e i suoi occhi indeboliti non ci vedevano più. Allora egli chiamò Esaù, suo figlio maggiore, e gli disse: «Figlio mio!» Quello rispose: «Eccomi!» E Isacco: «Ecco, io sono vecchio e non so il giorno della mia morte. Ora prendi, ti prego, le tue armi, le tue frecce e il tuo arco, va' fuori nei campi e prendimi un po' di selvaggina. Poi preparami una pietanza saporita, di quelle che mi piacciono; portamela perché io la mangi e ti benedica prima che io muoia»" (Gn 27:1-4). È giunto il momento decisivo: la benedizione che era su Abraamo e che passò a suo figlio Isacco deve ora essere trasmessa. Passerà a Esaù, il primogenito, come da tradizione?

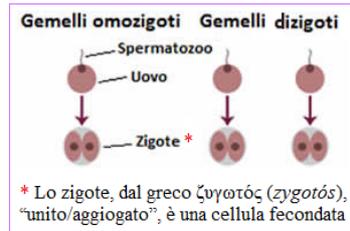
"Rebecca stava ad ascoltare mentre Isacco parlava a suo figlio Esaù. Ed Esaù se ne andò nei campi per cacciare della selvaggina e portarla a suo padre. Rebecca parlò a suo figlio Giacobbe e gli disse ..." (Gn 27:5,6). Per Rebecca è il momento di agire. Lei prende un'iniziativa molto coraggiosa. Mette suo figlio Giacobbe al corrente (Gn 27:6,4) e lo incita a fare in modo di prendere il posto del primogenito (Gn 27:8-10), trovando anche la soluzione alle difficoltà che potrebbero sorgere: lei si assume tutta la responsabilità e pianifica ogni cosa. - Gn 27:11-17.

Isacco passa così la benedizione a Giacobbe. Quando poi l'inganno fu scoperto, "Isacco fu preso da un tremito fortissimo" (Gn 27:33), ma confermò la validità della sua benedizione a Giacobbe. - Gn 27:37-40.

A ben vedere, i due gemelli Esaù e Giacobbe non erano monozigoti, perché le loro differenze caratteriali e fisiche sono evidenti, quindi non provenivano dal medesimo ovulo fecondato. Essi erano gemelli dizigoti, quindi erano derivati da due cellule uovo fecondate in momenti leggermente diversi da due spermatozoi e non c'è modo di stabilire chi è stato fecondato prima e chi

"La rappresentazione di Rebecca mostra come in Israele le donne fossero viste come persone che potevano prendere decisioni importanti per il proprio futuro e che vedevano ascoltate le proprie preghiere; esse potevano comprendere meglio degli uomini i disegni di Dio e potevano fare i passi opportuni per sostenere tale piano all'interno della comunità".
 - Sharon Pace Jeansonne (professoressa associata di Bibbia ebraica alla Marquette University di Milwaukee, Wisconsin, U.S.A.), *Images of Rebekah*, pag. 47.

dopo. Nascendo da due diversi ovuli fecondati da due differenti spermatozoi, i gemelli dizigoti sono "falsi gemelli": hanno in comune la crescita in utero ma di vere somiglianze fisiche che non siano quelle tra due fratelli, non ce ne sono. Quindi il fratello maggiore tra i due poteva benissimo essere Giacobbe, se fosse stato concepito per primo.



La storia prosegue confermando che la decisione di Rebecca su chi dovesse essere l'erede era giusta. Tra l'altro, prima della nascita dei gemelli, Dio stesso aveva detto a Rebecca: "Il maggiore servirà il minore" (Gn 25:23). Fu Rebecca a decidere, così come Sara pure decise facendo cacciare Ismaele. Come nel caso di Sara, anche nel caso di Rebecca i mariti si adeguano.

I paralleli tra le due donne possono quindi essere aggiornati così:

COPPIA GENITORIALE ISACCO - REBECCA	COPPIA GENITORIALE ABRAAMO - SARA
<p>"Isacco ... prese per moglie Rebecca ... Isacco implorò il Signore per sua moglie Rebecca, perché ella era sterile. Il Signore l'esaudi e Rebecca, sua moglie, concepì". - Gn 25:10,21.</p>	<p>"Abraamo e Sara erano vecchi, ben avanti negli anni, e Sara non aveva più i corsi ordinari delle donne". - Gn 18:11. "Dio disse ad Abraamo: «Quanto a Sarai tua moglie ... io la benedirò e da lei ti darò anche un figlio». - Gn 17:15. "Sara concepì e partorì un figlio ad Abraamo". - Gn 21:1.</p>
<p>"Rebecca parlò a suo figlio Giacobbe e gli disse ... «Questa maledizione ricada su di me, figlio mio! Ubbidisci pure alla mia voce». Poi Rebecca prese i più bei vestiti di Esaù, suo figlio maggiore, i quali erano in casa presso di lei, e li fece indossare a Giacobbe suo figlio minore ... Poi mise in mano a suo figlio Giacobbe la pietanza saporita e il pane che aveva preparato. ... Isacco fu preso da un tremito fortissimo ... Isacco rispose e disse a Esaù: «Io l'ho costituito tuo padrone». - Gn 27:6,13,15,16,33,3.</p>	<p>Sara "disse ad Abraamo: «Caccia via questa serva e suo figlio; perché il figlio di questa serva non dev'essere erede con mio figlio, con Isacco». La cosa dispiacque moltissimo ad Abraamo a motivo di suo figlio. Ma Dio disse ad Abraamo: «Non addolorarti per il ragazzo, né per la tua serva; acconsenti a tutto quello che Sara ti dirà, perché da Isacco uscirà la discendenza che porterà il tuo nome». - Gn 21:10-12.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rebecca è sterile come Sara; ➤ Sia Rebecca che Sara hanno un figlio per grazia divina; ➤ I loro figli portano avanti la discendenza nella linea della promessa di Dio; ➤ Rebecca, come Sara, decide le sorti della discendenza. 	

Proseguendo la nostra indagine del ruolo delle donne nelle genealogie bibliche, vedremo nel prossimo studio come esse facciano la differenza.

